

Case e palazzi

Sono andato al ricovero dei vecchi a trovare un vecchio muratore.	24
Erano tanti anni che non ci vedevamo.	38
— Hai viaggiato? — mi domanda.	46
— Eh, sono stato a Parigi.	55
— Parigi, eh? Ci sono stato anch'io, tanti anni fa. Costruivamo un bel palazzo proprio in riva alla Senna. Chissà chi ci abita. E poi dove sei stato?	77 101 104
— Sono stato in America.	113
— L'America, eh? Ci sono stato anch'io, tanti anni fa, chissà quanti. Sono stato a Nuova York, a Buenos Aires, a San Paulo, a Montevideo. Sempre a fare case e palazzi e a piantare bandiere sui tetti. E in Australia ci sei stato?	134 155 182 189
— No, ancora no.	194
— Eh, io ci sono stato sì. Ero giovane allora e non muravo ancora, portavo il secchio della calcina e passavo la sabbia al setaccio. Costruivamo una villa per un signore di là. Un bravo signore. Ricordo che una volta mi domandò come si cucinavano gli spaghetti, e scriveva tutto quello che dicevo. E a Berlino ci sei stato?	219 242 265 289 307
— Non ancora.	311
— Eh, io ci sono stato prima che tu nascessi. Bei palazzi, che facevamo, belle case robuste. Chissà se sono ancora in piedi. E ad Algeri ci sei stato? Ci sei stato al Cairo, in Egitto?	332 356 373
— Ci voglio andare proprio quest'estate.	385
— Eh, vedrai belle case dappertutto. Non per dire, i miei muri sono sempre cresciuti ben dritti, e dai miei tetti non è mai entrata una goccia d'acqua.	405 428 432
— Ne avete costruite, di case...	443
— Eh, qualcuna, non per dire, qua e là per il mondo.	458
— E voi?	460
— Eh, a far le case per gli altri sono rimasto senza casa io. Sto al ricovero, vedi? Così va il mondo.	483 495
— Sì, così va il mondo, ma non è giusto.	507